

Autorizzazione Unica Ambientale



Sul Supplemento Ordinario n. 42 alla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59: ***“Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale..omissis”***.

Il nuovo regolamento si applica alle microimprese, alle piccole ed alle medie imprese (PMI) (*articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005*), nonché agli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale mentre non si applica ai progetti sottoposti alla valutazione di impatto ambientale (VIA) .

Il provvedimento che è entrato in vigore il 13 giugno 2013 è costituito da 12 brevi articoli e da un corposo Allegato I di oltre 350 pagine che per comodità è stato suddiviso in 4 parti.

La nuova Autorizzazione sostituisce fino a sette procedure diverse:

1. autorizzazione agli scarichi di acque reflue;
2. comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
3. autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
4. autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera;
5. documentazione previsionale di impatto acustico;
6. autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
7. comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3.4.2006, n.152.

Le Regioni potranno estendere ulteriormente il numero di atti compresi nell’A.U.A.

Le aziende interessate dal presente provvedimento dovranno presentare per via telematica allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) un'unica domanda per richiedere l'autorizzazione necessaria. Con la certificazione unica ambientale viene garantita la certezza dei tempi perché in caso di mancato rispetto dei termini è previsto il ricorso ai poteri sostitutivi. Sarà, inoltre, effettuato un monitoraggio sull'attuazione dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dell'ambiente, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali.

Gli elementi essenziali dell'autorizzazione sono tre:

- è rilasciata da un unico ente e sostituisce tutti gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione previsti dalle norme vigenti in materia ambientale;
- il procedimento di rilascio dell'autorizzazione si basa sul principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, sull'esigenza di tutela degli interessi pubblici e sulla necessità di non introdurre maggiori oneri a carico delle imprese;
- è prevista una procedura semplificata anche per il rinnovo dell'autorizzazione: se le condizioni di esercizio sono rimaste immutate è sufficiente la presentazione di una istanza con una dichiarazione sostitutiva. Durante il tempo necessario per il rinnovo, l'esercizio dell'attività può proseguire sulla base dell'autorizzazione precedente.

